

Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro
Dipartimento sviluppo economico ed energia
Sviluppo energetico sostenibile

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 3950 in data 05-07-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 1, DELLA L. R. 25 MAGGIO 2015, N. 13, DELLA SECONDA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PROGETTO AUTORIZZATO CON P. D. N. 223 DEL 28/01/2020, E GIÀ OGGETTO DI VARIANTE AUTORIZZATA CON P.D. N. 4763 DEL 23.08.2021, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO CON OPERA DI PRESA SUL TORRENTE DEL GHIACCIAIO, IN COMUNE DI COURMAYEUR, COMPRENDE LA LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE PRESSO LA CABINA DEVAL ESISTENTE DENOMINATA "DORA DI VENY" (LINEA 826).

Il Dirigente della Struttura sviluppo energetico sostenibile

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), e in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

richiamato il provvedimento dirigenziale n. 223 del 28/01/2020, con il quale è stata rilasciata, all'Impresa "SEVA S.r.l. S.B." di Courmayeur (AO), l'autorizzazione unica di cui all'articolo 52 della l.r. 13/2015 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con opere di presa sul torrente Brenva e sul torrente che si genera dallo scioglimento del ghiacciaio della Brenva, con centrale di produzione in loc. Entrèves, in Comune di Courmayeur, comprendente la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione presso la cabina Deval esistente denominata "Dora di Veny" (linea 826);

richiamato il provvedimento dirigenziale n. 249 del 25/01/2021, con il quale è stata approvata la proroga fino al 27 gennaio 2022 della data di inizio lavori per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con centrale di produzione in loc. Entrèves, nel Comune di Courmayeur, chiesta dalla Società "SEVA S.r.l. S.B." di Courmayeur (AO), e già autorizzati con provvedimento dirigenziale n. 223/2020;

richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4763 del 23/08/2021, con il quale è stata approvata una variante non sostanziale al progetto già autorizzato con provvedimento dirigenziale n. 223/2020 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con opere di presa sul torrente Brenva e sul torrente del Ghiacciaio nel comune di Courmayeur, consistente nella suddivisione del medesimo in due impianti distinti, e contestuale sola autorizzazione dell'impianto con derivazione dal torrente del Ghiacciaio denominato impianto "A";

considerato che in data 17 e 19 gennaio 2022 l'Impresa "SEVA S.r.l. S.B." di Courmayeur ha presentato una richiesta di una seconda variante non sostanziale al progetto autorizzato con provvedimento dirigenziale n. 223 del 28/01/2020, e già oggetto di variante autorizzata con P.D. n. 4763 del 23.08.2021, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con opera di presa sul torrente del Ghiacciaio, in comune di Courmayeur, comprendente la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione presso la cabina Deval esistente denominata "Dora di Veny" (linea 826);

considerato che la variante richiesta prevede principalmente che:

- il sistema di derivazione dal torrente Ghiacciaio nel suo complesso (traversa e dissabbiatore) sia reso più efficiente e resiliente rispetto al problema del trasporto solido eliminando, nel tracciato dalla presa al dissabbiatore, punti potenzialmente

critici per l'accumulo di sedimento, come le curve, e rendendo più efficiente il sistema di dissabbiamento;

- il diametro della condotta forzata interrata sia modificato per semplificare e velocizzare le operazioni di posa della stessa, mentre il tracciato resterà immutato se non per un lieve spostamento planimetrico nei primi 200 m e negli ultimi 250 m;
- l'edificio della centrale sia ampliato in planimetria per consentire una migliore disposizione dei gruppi di produzione sotto carroponte;
- il tracciato della linea elettrica, seguendo la condotta forzata, sia lievemente modificato per quanto riguarda gli ultimi 250 m circa;

considerato che con nota prot. n. 527 in data 19 gennaio 2022, è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 della l.r. 19/2007 e contestualmente è stato chiesto all'Impresa stessa di trasmettere ai soggetti interessati l'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del DPR 327/2001;

dato atto che con nota prot. n. 565 in data 20 gennaio 2022 è stata convocata, in forma simultanea e in modalità telematica, la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per l'esame della variante di cui sopra;

preso atto che in data 28 gennaio 2022, ns. prot. n. 906 del 31.01.2022, l'Impresa proponente ha trasmesso la ricevuta dell'invio delle raccomandate ai soggetti interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e copia della richiesta di affissione all'albo pretorio comunale per i soggetti dei quali non è stato possibile individuare l'indirizzo di residenza;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 1 febbraio 2022, nel quale è stato dato atto della sospensione del procedimento in attesa che l'Impresa proponente fornisca le integrazioni progettuali richieste nella stessa;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi:

- prot. n. 14350 del 31 gennaio 2022 con la quale l'Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta del Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito il proprio riscontro alla convocazione della riunione della Conferenza di servizi;
- prot. n. 873 del 1 febbraio 2022 con la quale il Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio ha fornito il proprio parere di competenza ed ha richiesto le integrazioni ritenute necessarie;
- prot. n. 1638 del 2 febbraio 2022 con la quale la Struttura espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e Casa da gioco ha espresso parere di massima favorevole ed ha fornito le proprie prescrizioni per il prosieguo del procedimento;
- prot. n. 780 del 3 febbraio 2022 con la quale la Struttura patrimonio archeologico e restauro beni monumentali ha comunicato di non ritenere necessario richiedere un aggiornamento della documentazione di VPA ed ha pertanto ribadito il quanto contenuto nel parere espresso in sede di VIA (n. 227 BC/DRV del 14.01.2019);

dato atto che con nota prot. n. 1264 in data 8 febbraio 2022 è stata comunicata all'Impresa proponente la sospensione del procedimento amministrativo, a decorrere dalla data della medesima nota, ed è stato chiesto l'espletamento, entro 30 giorni, degli adempimenti previsti;

preso atto della nota ns. prot. n. 2316 del 10 marzo 2022, con la quale l'Impresa proponente ha trasmesso le integrazioni richieste a seguito della riunione della Conferenza di servizi del 1.02.2022;

dato atto che con nota prot. n. 2493 in data 14 marzo 2022 è stato comunicato ai componenti della Conferenza di servizi che le integrazioni di cui sopra erano state pubblicate sul sito web istituzionale ed è stata altresì convocata la riunione decisoria della Conferenza di servizi per il secondo esame dell'istanza in oggetto;

preso atto della nota ns. prot. n. 3290 del 30 marzo 2022, con la quale l'Impresa proponente ha trasmesso l'aggiornamento di alcune integrazioni presentate in data 10.03.2022;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 31 marzo 2022, nel quale è stata concessa all'Impresa la possibilità di consegnare le integrazioni richieste entro il 29 aprile 2022, fermo restando il regolare decorso dei tempi del procedimento. E' stato altresì convenuto che la riunione decisoria della Conferenza di servizi sarebbe stata convocata nei tempi utili al rispetto della data di conclusione del procedimento, stabilita il 19 maggio 2022;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi:

- prot. n. 4198 del 31 marzo 2022 con la quale la Struttura espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e Casa da gioco ha espresso parere di massima favorevole ed ha fornito le proprie prescrizioni per il prosieguo del procedimento;
- prot.n. 7079 del 7 aprile 2022 con la quale il Servizio tecnico urbanistico del Comune di Courmayeur ha rilasciato parere positivo, con prescrizioni, alle realizzazioni dell'intervento in oggetto;

dato atto che con nota prot. n. 3702 in data 8 aprile 2022 sono stati trasmessi all'Impresa proponente il predetto verbale della riunione della Conferenza di servizi del 31.03.2022 nonché i pareri pervenuti successivamente a detta riunione;

preso atto della nota ns. prot. n. 4651 del 2 maggio 2022, con la quale l'Impresa proponente ha trasmesso le integrazioni richieste a seguito della riunione della Conferenza di servizi del 31.03.2022;

dato atto che con nota prot. n. 4734 in data 3 maggio 2022 è stato comunicato ai componenti della Conferenza di servizi che le integrazioni di cui sopra erano state pubblicate sul sito web istituzionale ed è stata altresì convocata la riunione della Conferenza di servizi per concludere l'esame dell'istanza in oggetto;

preso atto che con la predetta nota del 2 maggio 2022 l'Impresa proponente ha trasmesso la relata di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Courmayeur, nonché le ricevute delle comunicazioni ai singoli proprietari, della comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dall'art. 11, comma 2, del DPR 327/2001;

considerato che, nei termini prescritti, non sono pervenute osservazioni ai sensi del DPR 327/2001;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 16 maggio 2022, nel quale è stato dato parere favorevole alla realizzazione della variante in oggetto;

dato atto che con nota prot. n. 5380 in data 18 maggio 2022 sono stati trasmessi all'Impresa proponente il predetto verbale della riunione della Conferenza di servizi del 16 maggio 2022, nonché i pareri pervenuti successivamente a detta riunione;

richiamato il decreto del Presidente della Regione n. 356 in data 29 giugno 2022 relativo alla concessione, alla società S.E.V.A. s.r.l. di Courmayeur, di una variante non sostanziale di derivazione d'acqua dal torrente del Ghiacciaio, ad uso idroelettrico, assentita con il decreto del Presidente della Regione n. 196/2011 e successivamente variata con i decreti del Presidente della Regione n. 233/2014 e n. 27/2021, per la produzione, sul salto di m. 131,10, della potenza nominale media annua di kW 398,84, nella centrale ubicata in loc. Entreves, sempre nel Comune di Courmayeur;

considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 7, della l.r. 13/2015, l'Impresa proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle restanti aree su cui sarà ubicato l'impianto e le opere connesse;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di concessione della variante, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalla successiva n. 1357 in data 14 dicembre 2020;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1129 del 6 settembre 2021 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative,

DECIDE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 1, della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, la variante non sostanziale al progetto autorizzato con provvedimento dirigenziale n. 223/2020, e già oggetto di variante autorizzata con P.D. n. 4763 del 23.08.2021, per la

costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con opera di presa sul torrente del Ghiacciaio, in comune di Courmayeur, comprendente la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione presso la cabina Deval esistente denominata "Dora di Veny" (linea 826), sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nelle riunioni del 1 febbraio, del 31 marzo e del 16 maggio 2022;

2. di stabilire che:

- a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
- b. devono essere rispettate le prescrizioni formulate con provvedimento dirigenziale del Dirigente della Struttura gestione demanio idrico n. 3386/2022 e nel decreto del Presidente della Regione 356/2022, relativi alla subconcessione di derivazione delle acque;
- c. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e pertanto:
 - al fine di garantire il corretto inserimento delle opere nel contesto paesaggistico montano di particolare pregio:
 - I. il terreno di riporto in corrispondenza delle opere, dovrà essere raccordato a scarpata e non segua un'unica "livelletta", troppo lineare, bensì riproponga la morfologia attuale dei siti;
 - II. la sistemazione del pietrame in alveo, a monte e a valle dell'opere di presa, dovrà essere prevista con giunto sottile cementato e arretrato e l'estensione delle opere dovrà essere limitata al minimo indispensabile;
 - III. per il dissabbiatore e la vasca di carico dovrà essere previsto il posizionamento di materiale ghiaioso sulla copertura in lastre removibili;
 - IV. per la posa in opera della condotta si dovrà procedere alla lavorazione per tratti al massimo di 50 m. di lunghezza, concludendo il ritombamento e la riprofilatura dei terreni come in origine per ogni settore;
 - V. tutte le opere finali di sistemazione delle aree di cantiere della centrale di produzione dovranno essere concordate puntualmente con il Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali;
 - VI. dovrà essere prevista la ripiantumazione della vegetazione arborea a valle della centrale di produzione;
 - VII. dovrà essere curata la sistemazione a verde al di sopra della centrale di produzione;
 - in merito alla linea elettrica di connessione:
 - i. l'Impresa autorizzata dovrà adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite dalla normativa vigente per la costruzione, l'esercizio e la variazione dei tracciati degli elettrodotti;
 - ii. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla anche alla Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria la dichiarazioni di inizio e di fine dei lavori;

- iii. l'Impresa autorizzata dovrà provvedere all'accatastamento delle cabine e di eventuali altri manufatti edilizi;
 - iv. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria, al Comune territorialmente interessato e all'ARPA Valle d'Aosta, la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti oggetto di intervento e delle opere accessorie;
 - v. l'autorizzazione definitiva all'esercizio della linea elettrica di connessione sarà rilasciata con provvedimento dirigenziale e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di Torino, nonché all'esito favorevole del collaudo, così come disciplinato dall'art. 11 della legge regionale n. 8/2011;
 - vi. tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica di connessione sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 8/2011;
 - vii. i lavori e le eventuali operazioni relative a pratiche di esproprio o di asservimento coattivo, dovranno avere inizio entro due anni dalla data di emissione del relativo provvedimento ed essere ultimati entro cinque anni dalla medesima data;
 - viii. l'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate;
 - ix. l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
 - x. l'Impresa autorizzata dovrà eseguire, anche durante l'esercizio della linea elettrica, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione;
 - xi. l'Impresa autorizzata dovrà provvedere a inoltrare alla Struttura Sviluppo energetico sostenibile e all'Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta del Ministero dello Sviluppo economico l'attestazione di conformità del cavidotto in MT;
- per quegli elementi attualmente non coerenti con le previsioni urbanistiche, l'Impresa autorizzata dovrà fornire alla Struttura Sviluppo energetico sostenibile gli elaborati contenenti gli opportuni aggiornamenti necessari al Comune per provvedere all'esecuzione degli adempimenti previsti all'art. 5 dell'allegato alla

DGR 628/2013 concernente la disciplina applicativa dell'art. 18 della l.r. 11/1998 relativo alla pubblicazione di varianti urbanistiche;

- in allegato alla richiesta di emissione del decreto di asservimento/occupazione (utilizzando il modello reperibile sul sito della regione-avvisi e documenti-espropri) dovrà essere prodotta la seguente documentazione:
 - copia del provvedimento di autorizzazione unica che attesti l'imposizione del vincolo preordinato all'asservimento/occupazione e comportante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
 - il certificato di destinazione urbanistica;
 - l'indicazione della data presunta di inizio dei lavori;
 - l'Impresa autorizzata, 30 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto idroelettrico, dovrà presentare alla Struttura gestione demanio idrico apposita istanza per il rilascio del benestare disciplinante l'esecuzione delle lavorazioni sulle superfici appartenenti al demanio idrico. A detta istanza dovrà essere allegata apposita planimetria che individui tutte le interferenze delle opere previste in progetto con i beni appartenenti al demanio idrico (alvei dei corsi d'acqua e aree attualmente liberate dalle acque che hanno perso l'originaria funzione idraulica);
 - per la realizzazione delle opere di difesa arginali lungo la Dora di Veny e la Dora di Ferret, in fase esecutiva, l'Impresa autorizzata dovrà prendere contatti con i tecnici della Struttura opere idrauliche;
 - per l'esecuzione dell'opere di presa l'Impresa autorizzata dovrà attenersi a quanto disposto dalle procedure della l.r. 13/2010;
 - le modalità di rimozione degli attuali manufatti di attraversamento dei corsi d'acqua da parte della pista esistente, che dovranno essere sostituiti da opere previste nel progetto in fase di approvazione, dovranno essere preventivamente concordate con la ditta SECAV s.r.l., proprietaria dei suddetti manufatti;
 - i lavori interferenti con le aree di proprietà della Soc. RAV S.p.A. potranno essere avviati solamente a seguito della firma della Convenzione tra l'Impresa autorizzata e la Soc. RAV S.p.A. stessa;
- d. il termine per l'inizio dei lavori è di un anno dalla pubblicazione del presente provvedimento mentre quello per l'ultimazione è il 28/03/2027, decorsi tali termini l'autorizzazione perde efficacia;
- e. prima dell'inizio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà consegnare una copia cartacea del progetto esecutivo alla Stazione forestale di Pré-Saint-Didier;
- f. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare contestualmente al Comune di Courmayeur, alla Stazione forestale di Pré-Saint-Didier, alla Struttura gestione demanio idrico, alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e, per conoscenza, alla Struttura sviluppo energetico sostenibile, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
- g. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia presso il Comune di Courmayeur ai sensi della

legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);

- h. prima dell'ultimazione dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà:
 - trasmettere alla Struttura gestione demanio idrico, alla Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico, alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e alla Struttura sviluppo energetico sostenibile, la documentazione fotografica relativa alla sistemazione definitiva delle aree e quella richiesta dal Gestore Servizi Energetici ai fini del riconoscimento degli incentivi (“Dossier fotografico dell'intervento” e “fotografie delle targhe dei motori primi e degli alternatori”);
 - comunicare alla Struttura gestione demanio idrico e alla Struttura sviluppo energetico sostenibile la data di primo parallelo con la rete elettrica, la data di entrata in esercizio definitiva dell'impianto e il numero identificativo del punto consegna dell'energia (Point of delivery – POD);
 - i. contestualmente alla presentazione della dichiarazione di fine lavori presso gli uffici comunali, l'Impresa autorizzata dovrà presentare alla Struttura sviluppo energetico sostenibile il progetto “as built” delle opere realizzate;
 - j. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale, il Comune di Courmayeur da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
 - k. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura sviluppo energetico sostenibile;
 - l. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche a quanto previsto in sede di progetto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
 - m. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura sviluppo energetico sostenibile, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
 - n. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, al Comune di Courmayeur, alle Strutture regionali interessate, alla Stazione forestale di Prè-Saint-Didier e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
3. di dare atto che:
- a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Courmayeur la documentazione e le comunicazioni prescritte;

- b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze; a tal fine, l'Impresa autorizzata dovrà consentire ai soggetti medesimi il libero accesso all'impianto;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Stefano Marcias

In assenza del
Dirigente
Massimo Broccolato
Il Dirigente
Fabrizio Clermont

FABRIZIO CLERMONT

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 06/07/2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO